



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "UN PIANO STRATEGICO PER TORINO ... O NUOVI POSTI DA ASSEGNARE ?" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 25 GIUGNO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

APPRESO CHE

- il Sindaco (appreso da organi di stampa) ha individuato in Valentino Castellani colui che avrà l'incarico di elaborare il nuovo Piano Strategico per la città;
- a novembre 2009 è stato bandito dalla Città di Torino, in collaborazione con l'Associazione Torino Internazionale e con la Compagnia di San Paolo, un concorso di idee per il Piano Regolatore Sociale della Città di Torino e che tale concorso premiava i 10 vincitori con un assegno di 3.000 Euro (totale 30.000,00 Euro);
- gli obiettivi posti dal piano sono "traghetare Torino fuori dalla grande crisi" e che, stante alle dichiarazioni dell'Assessore al Bilancio secondo cui "Il modello che ha retto lo sviluppo di Torino nell'ultimo decennio non regge più. Bisogna costruirne uno nuovo";
- Valentino Castellani, 72 anni, ha contribuito in prima persona a determinare quel modello di sviluppo che ora risulta non essere più adeguato;
- l'Associazione Torino Internazionale, nata nel 2000, per attuare il Piano Strategico, è composta da quasi novanta soci tra enti e istituzioni, organizzazioni economiche e soggetti culturali, imprese private e comuni;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se la nomina di Vice Presidente di Torino Internazionale e del suo Direttore comporterà una spesa per la Città, e se sì in che misura;
- 2) se affidare ad un professionista di 72 anni l'incarico di elaborare il "Nuovo Piano Strategico per la città" rappresenta una scelta coerente con gli obiettivi del piano e con l'immagine di una città del futuro;
- 3) quale applicazione avranno, nella realtà, i progetti premiati che hanno determinato un costo per la Città e quali i criteri applicati dalla Commissione;

- 4) se è proprio indispensabile creare una sovrastruttura così imponente per reperire idee e progetti dal momento che sarebbe sufficiente ascoltare i cittadini ed i Comitati, per capire di che cosa ha bisogno la città del futuro.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola